

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

### INSEIZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale, comunicazioni, notizie, dichiarazioni e corrispondenze, ed altre notizie di interesse pubblico. In quarta pagina, Per gli abbonamenti e per le inserzioni. Direzione ed Amministrazione Via Protettura, 8

**ABBONAMENTO.**  
Per sei mesi L. 18  
Per un anno L. 34  
Per tre anni L. 96  
Per sei mesi L. 18  
Per un anno L. 34  
Per tre anni L. 96  
Pagamenti anticipati  
Se si vuole separare contanti 8.

## L'ostuzionismo dei ferrovieri

Uno sguardo per l'Italia

### A Firenze

Ha applicato l'ostuzionismo da parte degli agenti ferroviari, ma in complesso non c'è da legnarsi eccessivamente. I treni subiscono ritardi ma non sono notevoli. Solo i treni in arrivo giungono con ritardo assai forte, vuol dire che nelle stazioni di partenza si applica l'ostuzionismo. Il capo stazione principale ebbe il tatto di mandare in trasferta quegli impiegati agenti che potevano far propaganda fra i colleghi perché l'ostuzionismo venisse applicato.

### Le proteste dei commercianti

Era naturale che i primi a risentire un danno fossero i commercianti; l'ostuzionismo viene a ledere la loro classe che ha bisogno continuo di essere agevolata e nella spedizione e in tutto quello che concerne lo sviluppo del loro affari. Alto scalo merci invece, per le spedizioni a piccola velocità, il personale inestricabilmente compie le operazioni a base di regolamento.

Ne viene di conseguenza che la classe dei commercianti è danneggiata fortemente. Basti sapere che vi sono al momento 180 vagoni fermi. Sembra che inverosimile ma purtroppo è la verità. La ribellione contro i ferrovieri è cominciata da parte di ogni ceto di persone.

### A Roma

Ad esempio, l'Associazione per il movimento dei forestieri, impressionata per il danno incalcolabile che questo stato di cose produce, inviò tutte le Camere di Commercio italiane a levar alla loro voce e protestare energicamente e prontamente perché i diritti del paese vengano rispettati in difesa dell'interesse generale. Anche gli spedizionieri, vista la lentezza con cui procedono i trasporti e le spedizioni, protestano energicamente.

### A Verona

si verificano ritardi che sembrano inverosimili. Il direttissimo per Vienna parti con 111 minuti di ritardo. Il personale applica l'ostuzionismo con una rigidità che a tutti parve eccessiva: le proteste dei viaggiatori si fecero come gragnuola, ma i ferrovieri si stringevano nella spalla dicendo che compiono il loro preciso dovere.

Partirono da Verona, dirette a Milano, cento guardie di finanza. Uno squadrone di cavalleria venne mandato in ricognizione lungo la linea.

### A Torino

invece, l'ostuzionismo ferroviario si riduce a ben poca cosa. I ritardi sono insignificanti, tutt'al più 20 o 25 minuti. Il pubblico è lieto dell'andamento del servizio perché così non viene inceppato il movimento, e specialmente la classe degli industriali e commercianti che non si vede lesa nei suoi interessi.

## La nota dolorosa

### Contro fra due treni

Partroppo vi è un disastro da deplorare: a Rogorodo, presso Milano ieri notte il treno di lusso investì un treno merci presso la stazione. Fortunatamente non ci furono feriti.

### APPENDICE DEL FRIULI

GAETANO VALERIO

## VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

E' venivano a braccetto, canticchiando, colla gioia che ride nei loro occhi vivaci, e venivano giù in cantina seguiti dallo sguardo d'invia dei commilitoni, qui non arrese la possibilità di sciogliere in un anno la catena che li tiene avvinti per 30 mesi.

Ecco i fatti! — commentano essi. E' i volontari, stretti in una solidità di speranza e di febrili desideri, smettono il chiacchierio e pensano alla loro volta: «Ma abbiamo proprio finito?»

### Gli esami dei congedanti

Sono i volontari di un anno. Quattro caporalotti ed un soldato. Hanno la febbre nell'animo per l'imminente congedo, soppo indolenti, che si sentono ormai borghesi. La prova, l'ultima, di loro sapienza militare li attende. Secondo in cortile, punto preoccupati, placidamente. Anche il giovanotto

natamente non si hanno a deplorare.

E' positivamente assodato che ciò si deve alla robustezza delle magnifiche carrozze *Palmans*.

Alcuni vagoni del treno merci rimasero sfasciati.

Il danno si calcola che ascenda a 200.000 lire.

Ed è doloroso constatare che il disastro avvenne per la lentezza con cui procedevano le manovre del treno merci.

L'applicato che dirige il servizio di movimento è fuggito.

L'autorità ha spedito tutto il mandato di arresto.

Intanto si dovettero sospendere tutti i treni merci.

### Comincia la stanchezza. - I ferrovieri discordi.

La nota generale è questa: i ferrovieri dopo tre giorni d'applicazione sono stanchi dell'ostuzionismo ed ormai, ad esempio a Milano esse è notevolmente affrettato.

Manca da parte degli scrupolosi esecutori del regolamento, l'entusiasmo del primo giorno, naturalmente essi risentono della stanchezza dei maggior lavoro che loro procura l'anormale andamento dei servizi.

E i ferrovieri devono pur essere preoccupati del vivo malcontento del pubblico, il quale, perduta la pazienza, fa sentire le sue proteste.

In una riunione alla Casa dei ferrovieri a Milano, prevalse la corrente nel senso di abolire l'ostuzionismo in danno dei viaggiatori e mantenerlo invece per i treni merci.

Risulta evidente che è un primo passo verso la fine dell'ostuzionismo e che fra un paio di giorni, di questo sistema di protesta non resterà che il ricordo.

### Una rannata di Sindaci contrari

#### all'abolizione del dazio consumo

Si è riunito a Torino, giorni sono, un convegno di sindaci contrari all'abolizione del dazio consumo per gravi effetti che possono derivarne ai bilanci comunali.

Alla discussione presero parte i sindaci di Torino e i rappresentanti dei Comuni di Verona, Novara, Asti, Ormona, Bologna, Faenza, Asti, Ferrara, Firenze, Milano, Forlì, Maurizio, Savona, Pistoia e Venezia.

Il sindaco di Torino riassunse la discussione e per invito dell'assemblea formulò il seguente ordine del giorno che venne approvato all'unanimità:

«L'assemblea dei sindaci, seriamente preoccupata delle conseguenze finanziarie che non mancherebbero di derivare ai bilanci comunali con le anziate proposte del Governo in tema daziarlo, senza pronunziarsi sopra di questo, delibera di far voti perché la riforma annunciata si compia in modo da non recare il minimo pregiudizio alle finanze dei Comuni concedendo in ogni caso compensi precisi ed adeguati e tali da rassicurarli pienamente sull'integrità dei loro bilanci e delega fu d'ora ad una commissione nominata e presieduta dal sindaco di Torino, di comunicare al Governo e al Parlamento il presente ordine del giorno e di concretare poi quella azione che si ravviserà opportuna dopo la presentazione del disegno di legge».

Vedi in quarta pagina

AMARO BAREGGI

lungo lungo, a cui si cercano invano i rossi fregi di graduato, è indifferente. Eppure il cemento è per lui decisivo: o superer l'esame di caporale o rimarrà per altri tre mesi nell'esercito. Breri! Cosa da rabbrivire.

Nell'angusto cortile sono raccolti in plotone tutti i disponibili del battaglione. Il sergente anziano complimenta i volontari, augura loro il migliore dei successi e li invita a bagnare i galloni d'argento che ora andranno guadagnando. Ma come vede arrivare il maggiore coi due capitani della commissione esaminatrice, corre alla truppa, si abbraccia a riordinarla, a zittire minacciosamente.

— Compagnia, attenti. Presentat-arm!

— I miei complimenti al signor sergente — grida tra il burbero e il comico il maggiore, investendolo della persona, osservando minuziosamente i soldati — Ma non vede che disordine, non vede che rilassatezza! E' una vergogna

— Ma... — Corra. Cinque giri di corsa, subito.

La sfuriata inattesa del nuovo mag-

## Echi di Russia

### Verso la Costituzione?

L'assemblea nazionale russa Zemsky-Sobor — Dopo 200 anni.

A quanto sembra, è stato deciso di convocare per 4 marzo prossimo la Zemsky Sobor. Ciò avverrebbe quindi nell'anniversario della liberazione dei servi, operata da Alessandro II.

Il Sobor non sarebbe che una rievocazione delle antiche assemblee, che tanto assomigliano i primi Parlamenti inglesi, dappoi accolti nel loro seno i nobili, i dignitari ecclesiastici, i delegati delle classi medie ed i rappresentanti degli operai e dei mercanti.

La prima fu convocata da Ivan il Terribile nel 1566 per decidere se doveva esser continuata o no la guerra contro la Polonia.

Nel 1698 il secondo Sobor scelse un Imperatore da una nuova dinastia, in seguito all'estinzione della famiglia di Rurik.

Nel 1832 si riunì un altro Sobor per decretare delle tasse.

Nel 1834 una identica assemblea trattò sulla difesa di Azoff contro i Tartari.

Nel 1846 l'assemblea confermò la concessione dello Czar Alessio Romanoff e nel 1849 votò la codificazione delle leggi.

Trentatré anni dopo conferì la corona a Pietro il Grande.

L'ultima volta si riunì nel 1698.

Adesso, a più di duecent'anni di distanza, questa convocazione rassomiglia straordinariamente a quella degli Stati Generali che (ecc...) la professione al cui gran volume della Rivoluzione francese.

### Massimo Gorki è stato liberato

Si ha da Pietroburgo notizia sicura che Massimo Gorki è stato liberato dalla prigione, e condotto a Riga.

### Le conquiste della scienza

#### Il radio a Baden-Baden

Si è recentemente scoperto che il fondo residuo delle frequenze sordenti termali di Baden-Baden è molto ricco di radio.

Il prof. H. Gerstl, di Wolfenbützel, dice che questo radio è quaranta volte più potente che quello trovato nel residuo delle sorgenti di acqua termale o dei bagni di fango.

Per lo addietro il residuo delle acque di Baden-Baden era considerato come privo di valore nel mondo scientifico ed era gettato via, ma esso è ora accuratamente raccolto e mandato nei laboratori.

E' notevole che per centinaia di anni, proprio dal tempo dell'occupazione romana, si era affermata che questo residuo possedeva qualità curative, ma l'affermazione era riguardata dagli scienziati come una superstizione.

### Calidoscopio

**E'onomastico** — Oggi 1; marzo, S. Antonino, martire, sotto la persecuzione di Diocleziano.

### Effemeridi storiche

1 marzo 1649. — Medaglia speciale descritta dall'Ostermann; e di cui fa cenno l'Onoranza Bonafante (*Bibliografia storica Friulana*, Vol. III, N. 1379) che Lodovico di Borcia fece coniare per ricordare l'ingrandimento della chiesa di S. Nicolò nel castello di Brugnera, lavoro iniziato il 10 marzo 1649.

La medaglia esiste in Museo Pisani, ha l'effigie di *Lodovicus comes parvitarum* Cristò barbato a sinistra con quadrato in testa.

giore dal pizzo acuto e dall'incedere marziale, mette in fuga i buontemponi, ridà vita ai soldati, sgomenta i volontari. Corbezzoli! Le spine non sono finite.

Viene chiamato il più anziano di loro. E' trasandato, ha la voce fioca, il comando senza energia. Il maggiore sbuffa e lui si perde.

— La compagnia della morte, la compagnia della morte! Me ne congratulo con lei, signor tenente istruttore!

— Dipende... — Dipende dalla truppa e dipende dai volontari che non sanno niente. A posto!

Subentra un altro più marziale nel comando, meno doto nelle spiegazioni. E' lodato dapprima poi cacciato via, inesorabilmente. Il terzo non ha migliore fortuna. Il regolamento lo co-nosce di tra le chiacchiere, ogni parola che dice, ogni motto che con quel suo viso d'ironista, desta il riso, distrae.

— Uno meglio dell'altro questi volontari. Bonone, benone! Fuori l'ultimo caporale.

Il chiamato occorre, salta, comincia. Fa bene, in verità. Ma il maggiore

## UDINE CHE LAVORA.

### La Fabbrica Fiammiferi M. Coccolo

All'estremità del Borgo Chiavria, prima d'innolare il rettilineo di Tricosimo, voltate a destra ed appena oltrepassato il ponte sulla Roggia, anziché proseguire per viale che conduce a Vat piegate ancora un po' a destra e vi troverete davanti ad un'ala di fabbricato.

Al di là del tetto spiccano due camini: è la Fabbrica dei fiammiferi della Ditta Coccolo.

Entrati nello stabilimento da cui escono quei disprezzati talvolta, ma pur così utili pezzetti di legno, tanto indispensabili in ogni momento del giorno e della notte.

Il signor Aurelio Bonaidotti, direttore tecnico dello stabilimento, gentilmente mi concede il permesso, e m'accompagna.

### Un po' di storia — E un po' di confronti con l'estero.

Due nazioni si contendono il primato cronologico dell'impiego del fosforo nella fabbricazione dei fiammiferi: la Francia e la Germania.

Quello che però è assodato in modo irrefragabile dalla storia, nel 1816 il prof. Beronnet di Parigi scoprì il fosforo nel 1823, a merito del sig. Kammarer (prigioniero politico a Ludwiburg), furono confezionati i primi fiammiferi e posti in commercio.

Kammarer era un valente chimico ed il capo delle guardie gli concesse ampia libertà di fare i suoi studi.

Nel 1833 sorse a Vienna la prima fabbrica di fiammiferi e quasi contemporaneamente sorsero altre fabbriche qua e là, poi rapidamente dappertutto.

Dal perfezionamento però siamo un po' lontani; in quest'industria l'estero ci supera di gran lunga.

La Svezia è quasi padrona del mercato mondiale dei fiammiferi per la bontà dei suoi prodotti e per esser stata la prima ad abolire il fosforo bianco per sostituirlo con quello rosso.

E parole non si possono paragonare i prodotti di noi con quelli italiani, che per la maggior parte continuano ad essere fatti col fosforo bianco, il quale oltre ad essere disgustoso per l'odore e poco salubre per i miseri che esala, non giungerà mai a dare un prodotto che stia in concorrenza con quello svedese.

### Il Governo contro l'industria

Non ultima causa nel ritardo dello sviluppo di quest'industria si deve attribuire al Governo nostro, il quale la colpì affibbiando ai fiammiferi in scatola — tipo svedese — la tassa eguale a quella dei cerini!

E perciò i consumatori... a risparmio di spesa, continuano a preferire l'articolo ordinario: lo prova il fatto che su 44 milioni di consumo nazionale, ben 38 milioni sono rappresentati dai fiammiferi ordinari a zolfo.

### Nello Stabilimento

Fatta questa breve premessa, eccomi nell'interno dello Stabilimento, che occupa, composto di quattro ali di fabbricato, circa 5000 metri quadrati di superficie. Nel mezzo vi è un vasto piazzale, occupato per la maggior parte da grandi cataste di tronchi d'alberi — pippi — e dalle vasche di cemento d'acqua per i bisogni dello stabilimento, e per i casi d'incendio.

Nei medesimo cortile, in un angolo c'è un fabbricato speciale adibito alla parte chimica — un altro pel deposito

non pose attenzione, che si sgola ad ammonire gli altri volontari. Poi, ai due capitani, chiede il risultato dell'ultimo esaminato.

— Com'è andata? — Benissimo — Ehi! — Benissimo — Se lo dicono loro! Ora scuola di compagnia. Il sergente formi tre plotoni e comandi la compagnia. — Signor sì.

Il sergente lesto obbedisce. Tre volontari al comando dei plotoni.

— Comini, via — *Colonna di compagnia sulla sinistra*. — Bam! bam! Bam! una meraviglia questo signor sergente. Alla sala, perdio! E prenda il comando lei, signor tenente.

Le solite cerimonie di presentazioni e l'esame procede disordinato, rapido. Nella rapidità però sbiadisce l'ignoranza.

— Si fa ordine sparso ora? — Per carità, per carità non parliamone, che nascerrebbe un'entombes. Si chiami invece il soldato Z.

Il volontario comanda alla squadra salti, corsa, ordine chiuso, esercizi di combattimento gridando come un forsennato. Poi è lasciato libero. E' esultante.

(Continua)

dei carboni, laboratorio meccanico per la riparazione degli apparecchi ecc...

Nel laboratorio chimico, ciò che si osserva di speciale è il sistema di lavorazione del fosforo, eseguito con macchine speciali che raccolgono tutte le esalazioni pefitorie del fosforo per mandarle a disperdersi nell'aria a mezzo di un tubo di ghisa; ciò a protezione igienica degli operai addetti alla lavorazione stessa.

In tal modo essi sono garantiti dalle possibili lesioni, caratteristiche ai denti ed alla mascelle.

Ma non soltanto in questo riparto apparisce evidente, in questo stabilimento, la preoccupazione premurosa per la salute degli operai; anche negli altri si vedono già attuate riforme e provvedimenti igienici che troppo altre fabbriche (lo ha poso dire per prova) non si sognano ancora di applicare.

### Dal grosso fusto al miniscopo fusocello

Chi lo direbbe che quei pesantissimi tronchi di pizzo che ingombrano il mezzo del cortile dovessero convertirsi in fiammiferi, in quei pezzetti di legno che ognuno getta via, dopo il rapido uso, con disprezzo?

La lavorazione dei fiammiferi si divide in quattro parti distinte: lavorazione degli stecchini, lavorazione delle scatole, lavorazione dei fiammiferi propriamente detto, impacco ed imballo finale.

Per la lavorazione degli stecchini si adopera — come dissi — il legno di pizzo che abbonda nella provincia nostra.

Le piante, in tutta la loro lunghezza vengono ridotte in piccoli tronchi a mezzo di una sega orizzontale con movimento alternativo e con avanzata di carrelli automatici.

Successivamente, ai detti pezzi di tronco viene levata la cortecchia, poi si portano sopra una macchina, specie di tornio, chiamata *derouleur* che li riduce in fogli di sottile spessore.

Come avviene questa riduzione? Il sistema è meraviglioso!

Un lungo ed affilatisimo coltello, che si avvanza man mano che il pezzo di legno diminuisce di spessore, taglia dal tronco dei fogli come fossero di carta, mentre altre punte di coltelli aguzzi segnano le piegature delle scatole.

I fogli poi, sovrapposti uno all'altro, vengono accostati ad una specie di trancia, la quale agisce velocemente e sparge una continua pioggia di stecchini tutti eguali.

Immaginatevi quanti ne produce in un minuto!

Raccolti in apposite casse, un operaio li accosta all'ascensore che, essendo umidissimo, li trasporta al piano superiore ed ivi li riversa automaticamente in uno speciale asciugatoio.

E' questo l'ultimo portato del processo in quest'industria; talché ogni dieci minuti sono asciutti e possono essere levati e posti in opera.

Infatti, tolti dall'asciugatoio, vengono puliti a mezzo di uno speciale apparecchio chiamato *politrinomial*.

Successivamente passano in un buratto fatto come una grande scatola a staccio che corre velocemente in senso orizzontale.

Qui gli stecchini vengono sottoposti ad una prima scelta, cioè i buoni cadono sul davanti, e sono raccolti in cassetta e poi caricati nelle macchine di caricazione dei telai come vedremo in appresso.

Gli stecchini avvariati e rotti si raccolgono anch'essi e vengono sotto posti ad altra scelta ancora.

### La lavorazione delle scatole

è una cosa meravigliosa per il modo, la precisione, la rapidità con cui viene eseguita.

Vi sono macchine per la fabbrica degli astucci di carta le quali con una rapidità incomprendibile s'incaricano di confezionare tali astucci eseguendo l'operazione di taglio, incollatura, stampa dell'etichetta, applicazione del rufido per l'accensione, formazione del fondo e del coperto.

La fabbricazione degli astucci chiamati svedesi (e cioè quelle scatole che si aprono da due lati) comprende invece una serie di macchinari uno più meraviglioso dell'altro.

Ma non basta che le macchine fabbrichino l'astuccio: in questa sezione ve ne sono altre che s'incaricano di riempirlo di zolfanelli.

Le macchine che prime si presentano all'ammirazione del visitatore sono quelle che confezionano il cassetto, quel piccolo rettangolo destinato a contenere i fiammiferi: in una parola l'in-

Il telefono dei Friuli porta il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19.

Per un ricordo maturo a Piero Bonini

Summa precedente: L. 152. Bionzo IV: La guardia Tomat Giuseppe di Pagnano L. 1 (?), dott. avv. uff. Guastiero Valentini L. - Totale ad oggi L. 154.

Segnaliamo questa preziosa oblazione di un povero lavoratore; accompagnata da una lettera commovente; rimboccata di generoso pensiero verso il patriota, il soldato dell'Indipendenza, l'instancabile propagatore della Democrazia, il Poeta gentile... di cui ebbi più volte l'occasione di sentire la parola consolatrice nella mia Pagnano...

Raccolte alla Camera del Lavoro

Savio Silvio centesimi 30, Cromoso Antonio 30, sottoscrivere per centesimi 20 i seguenti: Bordini Antonio, Bissetti Arturo, Comar Giacomo, Corinighi Francesco, Cossio Vittorio, Defendi Antonio, Fantini Manuelli, Feruglio Adolfo, Gremese Gianluigi, Mantovani Luigi, Miani Emilio, Pozzo Giuseppe, Prinosi Luigi, Soltz Giuseppe, Stropelli Antonio, Dal Torre Giuseppe, Turri Luigi, Zandigiacomo Luigi, Zandigiacomo Augusto, Bruni Giovanni, Dossa Alfredo, Bradotti Pietro, Focconi Pietro, Brusutti Domenico, Orioli Luigi, Del Zan Francesco 30. Totale L. 6,90.

L'ostruzionismo ferroviario a Udine... non c'è

Ieri sera, alle cinque, siamo andati a dare un'occhiata alla nostra stazione tanto per vedere l'ostruzionismo... all'opera! Ma nulla abbiamo notato di straordinario all'infuori di un aumento di forza pubblica. A quell'ora, tutti lo sanno, vi sono cinque treni che arrivano e poi partono per destinazioni diverse. Ma il servizio procedeva regolarmente: il diretto da Venezia aveva soli 32 minuti di ritardo, mentre eravamo abituati a 50, 60 ed anche, non sono molti giorni, agli 82!... Per la cronaca notiamo: il Capitano dei Carabinieri, due guardie di città, il delegato Birri e 4 carabinieri! Con pochi minuti di ritardo tutti i treni sono partiti regolarmente, nessun incidente fra viaggiatori e personale, le manovre furono eseguite coi soliti sistemi, in una parola, nella nostra stazione, tutto procede come di consueto.

Una diffida del Comitato dei ferrovieri

Un comunicato odierno del Comitato di agitazione dei ferrovieri conclude esortando i compagni ad « opporsi con tutti i mezzi » a che l'esperimento dell'ostruzionismo « trascenda ad altra forma più grave, come è nel desiderio dei reazionari, anche nel caso di misure liberticide escogitate dal Governo ». Ora osserviamo: « Siete proprio sicuri, signori, che anche questa (ormai fallita) prova dell'ostruzionismo, non fosse proprio nel desiderio dei reazionari? Siete proprio certi che Scaglione e compagni, con la loro proposta, non abbiano innocentemente ed ingenuamente - ma egregiamente - servito alle mire dei reazionari, desiderosi di veder diventare impopolare la causa dei ferrovieri? Siete proprio certi che il giuoco non abbia servito immediatamente all'e mira dei compagni Luzatti, Tottoni, e Tedesco? I sintomi dicono già qualche cosa. I fatti diranno il resto... a breve scadenza! »

Per il negato sussidio alla Camera del Lavoro il Comitato

Domenica si doveva tenere in Castello un Comitato di protesta per il negato voto della Giunta Provinciale Amministrativa al sussidio del Comune alla Camera del Lavoro. Questa aveva redatto un manifesto invitante i lavoratori ed i cittadini tutti a intervenire al Comitato. Ma il manifesto, sottoposto, e poi visto al Prefetto, venne sequestrato. Egli trovò in esso delle frasi che gli parvero troppo violente e perciò ne impedì la pubblicazione. Il Comitato si terrà il giorno 12 corrente. Parecchi sono gli oratori, fra questi parlerà il giovane avv. Barzan da pochi giorni stabilitosi nella nostra città.

Per la Vegliantissima - (4 marzo)

Presso la locale Congregazione di Carità sono d'affittare due palchi: N. 16 il fila 16 IV

Interessi e cronache provinciali

Cronache agrarie

Corsi d'insegnamento alla R. Stazione bacologica di Padova.

Anche in quest'anno saranno aperti presso la stazione Bacologica di Padova due corsi d'insegnamento, uno per gli uomini e l'altro per le donne. Il primo comincia col giorno 20 aprile prossimo e avrà termine agli ultimi di giugno, il secondo darà dal principio di luglio alla metà di agosto successivo.

Sono ammessi ai detti corsi di insegnamento coloro che rispondono alle condizioni seguenti:

Per gli uomini: 1. Di avere raggiunta l'età di almeno 18 anni; 2. Di aver frequentato con buon successo una scuola tecnica o il ginnasio inferiore, o di possedere una cultura equivalente.

Per le donne: 1. Di avere raggiunta l'età di 17 anni; 2. Di possedere la patente normale o di avere ottenuta la regolare iscrizione in una scuola complementare o di perfezionamento riconosciuta, o finalmente di ottenere, in mancanza di altro titolo, l'approvazione in un esame di lingua italiana e di aritmetica da sostenersi presso la Stazione Bacologica di Padova.

Per l'ammissione ai detti corsi è necessario che la domanda, corredata dalle indicazioni di cui sopra, sia presentata in iscritto alla direzione della Stazione Bacologica di Padova, non più tardi del 10 aprile per gli uomini e del 15 giugno per le donne.

Mobile ringraziamento

Il cav. Lanfranco Morgante per rispondere con qualche utilità alle buone grazie che da tanti suoi carissimi amici gli vennero fatte al compiersi del suo ottantesimo anno, versa al Comitato udinese della Danta Alghieri lire 150. La Presidenza della « Danta » ha deciso di iscrivere il cav. Lanfranco Morgante fra i soci perpetui della Danta.

Tolmezzo, 27. (rit.) - Vandallami (P. D. S.) - Il 21 corr. verso la ore 14, al Enemondo, una comitiva di giovinetti a colpi di pietra abbatté lo stemma della chiesa lasciandolo cadere a terra; indi si servirono di esso giocando sopra alcune partite di tresette. Vennero sorpresi, e dalla Fabriceria denunciati all'autorità giudiziaria.

Le disgrazie di un collega - Evidentemente il collega R. F. dopo la maleaugurata gita a Gorizia ha perduto la pace domestica.

Oggi per sfuggire alle ire della terribile consorte e per ritrovare il senso smarrito fa, qui di passaggio, diretto all'alta Carnia; per godere finalmente nella silenziosa maestosa di quei monti la pace perduta.

Nevoiate e valanghe. - Una grossa valanga è caduta l'altro ieri al « Passo della Morte » presso Ampezzo proprio nel momento in cui passava il povero fendineve per sgomberare la strada.

Gli uomini ed i cavalli poterono salvarsi ma il povero fendineve rimase sepolto dalla massa della neve.

Lo sgombrò procede così a rilento dovendo superarsi gravi difficoltà.

I reclami del pubblico - Un abbonato ci scrive: Tempo fa, in periodi saltuari, ebbi a spedire ad una persona amica tre lettere delle quali neppure una arrivò a destinazione.

Pregherei l'amministrazione della posta di Tolmezzo volesse spiegarmi il fatto inesplicabile.

I danni del cattivo tempo. - La strada nazionale che da Ampezzo conduce a Forni di Sotto è ostruita per più d'un chilometro.

Su di essa sono cadute numerose grosse valanghe, una delle quali misura in lunghezza 350 metri.

Il lavoro di sgombrò è gravemente difficoltà e le commozioni quasi interrotte.

Solo la posta, con notevole ritardo, viene recata a mano dagli addetti stradali.

L'infanzia disgraziata. - Giorni fa a Prusio (Comune di Sogchieve) un bambino di 4 anni, certo Facchin Umberto, stava inostodito sul ballatoio della casa. Ad un certo momento si sporgere troppo e precipitò al suolo sottostante.

Si producessero varie ferite che guariranno in quindici giorni.

Un curioso « qui pra quo ». - Un noto barbiere della città conduceva al ballo, ieri sera, al Teatro de Marchi, la gentile futura metà camuffata da graziosa mascherina.

Nonchè per sentimento d'emulazione altra ragazza si prese la vaghezza d'indossare preteso costume.

E' dunque ben immaginabile il dualismo del gaudente fagaro che, erodendo d'aver al fianco il suo dolce bébé, che deplorabilmente aveva scambiato con l'altra mascherina, si affacciava di ren-

dersi gratio riprendendo le amorose assicurazioni d'un affetto che « come terra che non orolla » non s'avrebbe mai estinto, concludendo poi, stante l'ora tarda, per invitarla a rincasare. Tableau quando il disgraziato s'accorse dell'equivoco in cui era caduto.

Saia, 28 - Un tragico tentato suicidio. - Leopardo Dal Tedesco, detto Bugada d'anni 25 circa, di Talmassona di Fontanafredda, ieri alle ore 9 pom. con un coltello si feriva alla regione addominale.

Il dott. Solmi di Saia venne a tatta notte chiamato dai parenti e partiva a quella volta. Il malato veniva curato con diversi punti.

La sorte del malato viene dai tecnici giudicata gravissima.

La causa si ritiene dipenda da discordie famigliari.

Aviano 27 (rit.) Escursioni dell'artiglieria. - Le escursioni militari degli artiglieri alpini qui accantonati sono incominciate da tre giorni; ma il raggiungimento delle cime è ostacolato assai dalla neve.

Per la via di Predemonte si potrà, credo, arrivare tutt'al più fino alla località Gastaldia con tre metri di neve in prossimità a questa, e sarebbe la via più comoda.

Per la via di Mareure si potrà arrivare con grandi stenti fino ai Piani per istrada mulattiera.

Per Gias è assolutamente impossibile scendere.

Nel Bosco Stua (via Gastaldia) ove dovrebbesi passare per giungere al Piano Cavallo, oppure per Busa di Cuzet e Brusada, per raggiungere Piano Cavallo bisognerà affrontare cinque o sei metri di neve e forse più.

Finora le truppe raggiunsero la cima di Val del Dof trovando 3 metri di neve ad un'altezza che è appena di m. 1260.

Ed intanto, mentre in basso piove giorno e notte, calassà nevica a larghe falde! Domani, 28 febbraio gli artiglieri partiranno per detta località in pieno assetto di guerra con mulo e cannone e di lassù, mezzo sepolto dal candido tappeto coi canocchiali potranno vedere senza fatica Trieste e Venezia, le due gemme dell'Adriatico.

Forse tempo permettendo, altri seguiranno la truppa per dilettevole sollazzo.

Baia, 27 (rit.) - (Min) Conferenze agrarie. - Giovedì e sabato scorso ad Avilla (frazione di Baia) si ebbero conferenze per il miglioramento della Società di mutuo soccorso pel bestiame. Il tema era il seguente: Far comprendere come sia necessario che gli assicurati, o meglio canocci, lascino in caso di sinistro il 10,00 acciocchè detta società possa costituire un fondo di cassa, necessario per i casi di epidemia e imprevisti.

L'oratore fu il fondatore di questa provvida istituzione sig. Mattia Calligaro (detto di Chane) il quale qui in Avilla nel 1881 s'adoperò acciocchè questo mutuo soccorso fosse un fatto compiuto.

Certamente il Rosino, leggendo questa mia corrispondenza sarà tentato a dirmi « Troppo tardi caro fido... » e a ragione ma... non se il postino o chi per esso... che lo ignoravo che ad Avilla quel benemerito Calligaro Mattia tenesse conferenze, guaschè il conferenziere a spago di spese sociali, andava personalmente ad invitare nelle case... e lo non fui di quelli.

S. Vito al Tagliamento, 27 - (rit.) I funerali della signora Maddalena Barabba-Petracco risuscitarono una vera manifestazione di compianto plebeo.

Alla donna esemplare per virtù domestica, buona e caritativa e, San Vito diede in forma solenne e commovente l'estremo saluto.

Alla famiglia desolata, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Fagogo, 28 - Tristi effetti del vino! - Domenica notte a Villalta - borgata che davvero si distingue, da un po' di tempo a questa parte, per brava di giovinastri - verso le 10 trovavansi nell'osteria di Modesti Giacomo, a bere insieme ad altri del paese, certi Pussini Luigi di Giacomo e Fabbro Francesco fa Gaetano, ambedue giovanotti di vent'anni circa.

Ad un certo punto - il vino probabilmente avrà offuscato la giusta percezione della ragione - il Fabbro con un pugno massato in frantumi due lastre della portiera dell'osteria.

Il figlio del proprietario, un ragazzo, a tal vista protestò, e l'altro gli lasciò andare per giunta due sberle in viso S'intromette il Pussini biasimando il Fabbro pel suo contegno, ed allora fra i due succede un po' di battibecco con reciproco scambio di invettive; indi il Fabbro - pare - esce dall'osteria ed aspetta si varco l'altro, che lo segue fuori.

In istrada vengono alle mani ed il Fabbro nella rissa colpisce di panto con

un coltello l'avversario al basso ventre, e poi, da vialicco scappa via lasciando grondante sangue a terra il malcapitato Pussino.

Intanto dall'osteria escono gli avvenuti, sorreggono il ferito e lo conducono d'urgenza dal nostro medico il quale riscontra la ferita grave nella regione inguinale, penetrante in cavità per circa 5 centimetri, e si riserva il giudizio data la possibilità di complicazioni.

I carabinieri, subito edotti del fatto si portarono a Villalta per arrestare il colpevole, ma questi, fuggito il periglio vento, s'era già reso uscio di busco.

Mirna, 28 - Alla Società Operaia. - Sabato si riunì per la prima volta il consiglio direttivo della Società Operaia, presenti 13 membri fra 15.

Presiedera l'adunanza il presidente avv. Mini.

Proprietosi alla nomina delle cariche risultarono eletti: vice presidente: Giuseppe Antonutti, segretario Baraldi, cassiere Comelli Antonio, erario Comelli Protasio, revisori dei conti G. B. Antonutti e Luigi Del Negro, medici due dottori Corvati.

Fu nominata quindi una commissione coll'incarico di affittare una gran veglia mascherata il cui introito sarà devoluto a pro' della Società.

Prima che si chiudesse la seduta, il consiglio elesse ad unanimità socio onorario monsignor Pevano.

Dopo l'adunanza per sidente e consiglieri si riunirono a banchetto nella trattoria Mini.

Olivedda, 1 marzo. - Ferimento grave. - L'altra sera nelle vicinanze della osteria di Cozzarolo a Formale, a causa di rancori per gelosia di donne, certo Grinovero Umbaro di Carlo di anni 25 da Carraria, inferse un colpo di roncola alla faccia del compassano Domenico Angelo di Antonio d'anni 24, causandogli una lunga ferita in direzione orizzontale interessante anche la lingua.

Il ferito fu trasportato all'ospedale ove ebbe le necessarie cure.

Guarirà in una quindicina di giorni, ma resterà nel viso permanentemente deturpato.

Il feritore si è dato alla latitanza.

S. Daniele, 1 marzo (a. d.) - Per la Russia del papale. - Questa sera alle 9 pom. nella sala teatrale (gentilmente concessa) indetta dal Circolo di Studi sociali si terrà un imponente Comitato - Pro popolo russo - Parlerà il prof. Enrico Mercatelli ed altri.

I cittadini esultanti d'ogni ceto accorreranno numerosi a far atto di simpatia e solidarietà verso il disgraziato popolo russo.

Veglia di beneficenza. - Giovedì 2 marzo nella sala teatrale vi sarà una grande veglia di beneficenza. Chi vorrà divertirsi beneficoando, non maschererà certamente.

Tricesimo, 1 marzo - Vegliano. - Domani a sera, avrà luogo nel Teatro Stella d'Oro, il solito veglione mascherato a beneficio di questa Congregazione di carità: veglione del tutto popolare ed a portata di tutte le borse.

Basti ricordare che l'abbonamento al ballo per tutta la notte, costa una sola lira e l'ingresso per la signora, centesimi venti.

Chi non vorrà dunque approfittarne? La presidenza della Congregazione di carità di Tricesimo, fa vivo appello al pubblico, affinché concorra numeroso a questa festa che ha lo scopo di sollevare le miserie di tanti derelitti, apertamente in questa cruda stagione.

Ed il pubblico, siamo più che certi, non mancherà.

SPIGOLANDO

Il cappello a teatro.

Sere sono al Sociale di Bressola è avvenuto un pandemonio, causa i cappelli delle signore.

Pagni, legnate, strilli in platea e applausi dalle gallerie al coraggioso che aveva redarguito una dama.

A Roma e in molte altre città d'Italia - salvo Milano che ha già provveduto d'ufficio - se non è accaduto, sta per accadere lo stesso.

Ahimè! - commenta qui il caustico Gobardo dell'Avanti! - L'eterno femminino pare sia un eterno insoddisfatto. Ricordo che l'andaco di Marsiglia, anni or sono, emanò un avviso sui teatri, di questo genere: « Costatato con dolore che le signore di Marsiglia non hanno congeniti i sentimenti della convenienza, sono costrette ad infonderli loro artificialmente con la proibizione espressa di entrare in platea col cappello ».

Credo che non ci sarebbe bisogno di giungere a questo, e faccio da proposta pratica: la stampa - che segnala sempre i nomi e le toilette delle dame più in voga - muti per qualche tempo rubrica, e scriva: « Elenco delle signore che portano ieri a sera il cappello offeso dai diritti degli spettatori ».

Forse, dopo due o tre elenchi del genere, le dame - la cui vanità va al di sopra della educazione - vorranno a più convenienze consigli.

Se provassimo? Dopo tutto, le donne ci tengono all'appellativo di « sesso gentile ».

Lo Spigolatore.

terno della scatola, poi quelle che fabbricano l'involucro esterno. Ma non basta ancora: altre due macchine applicano l'etichetta incollata e nell'istante medesimo mettono a posto il cassetto vuoto.

Completata così la scatola, si capisce subito che si presenta assai umida e perciò, in grandi telai rettangolari a venti una reticella di fil di ferro per fondo passa nell'asciugatoio.

In bravi istanti le scatole son pronte, perfettamente asciutte ed eccoli all'ultima operazione, cioè quella di riempirle di zolfanelli.

Si può ben aver visitato stabilimenti meccanici colossali, ma davanti ad una macchina che prenda una scatola vuota, l'apre, la riempie di quel dato numero esatto di fiammiferi, la richiude e ve la getta bell'e pronta, si resta senza parole!...

Naturalmente le macchine così dette di caricazione richiedono l'ausilio di altre macchine per preparare in buon ordine i fiammiferi confezionati, colle capocchie disposte tutte da una parte, ecc. che fanno insomma, il servizio di... garzonaggio.

Appena caricato lo scatole, un'altra macchina speciale con relativo assiatolo s'ingaggia finalmente dell'

ultima operazione

che è quella di applicare alle scatole quella composizione speciale che serve, sfregandovi sopra il fiammifero, alla sua accensione.

La lavorazione del fiammifero comincia dal caricamento degli stecchini, a mezzo di macchine speciali, in telai dove vengono disposti e separati uno dall'altro in esatte file, per dar modo di esser immersi in un bagno (il sole punto, si capisce) di zolfo per i fiammiferi ordinari e di paraffina per gli svedesi.

Sabita quest'operazione, a mezzo di carrelli speciali i telai vengono trasportati nella sezione asciugatoio.

Questa è composta di 25 apposite camere di asciugamento, di costruzione speciale e i di cui caloriferi sono collocati in apposito sotterraneo.

E' questa una creazione assoluta della Ditta, frutto di lunghi studi ed esperimenti compiuti dall'egregio Braidotti.

A mezzo di due macchine, affiammiferi, viene applicata la capocchia infiammabile; appena questa è asciutta, essi vengono passati nel riparto chiamato d'impecco, dove un centinaio di operai adibite a questo servizio, con una prestezza meravigliosa li levano dai telai e li pongono nelle singole scatole.

Compiuta l'operazione, la merce vien passata al magazzino ove rimane per esser poi spedita a seconda delle ordinazioni.

Un'ultima nota

Apprendo la scatola dei fiammiferi osserviamo quella specie di francobollo che ricorda la paterna onnivagante vigilanza del Governo.

Nello stabilimento Cossio, risiedono in permanenza due guardie di finanza per il controllo della produzione.

La Ditta dà al Governo una cifra giornaliera che si aggira sulle mille lire di tassa, la quale poi rappresenta... il 200 per cento del valore dei fiammiferi fabbricati!...

Uccendo dallo stabilimento, quando mi trovai sulla via, accendendo il mio mezzo toscano, pensavo a quel pezzetto di legno gettato nel fango della via, che prima di essere completo aveva dovuto subire tante operazioni, passare attraverso gli artigli d'acciaio di tante macchine...

E pensavo che in questo importante stabilimento, onore e vanto dei Friuli, lavorano 200 operai di cui 160 donne e che dall'industria del fiammifero traggono l'esistenza loro.

E mi meravigliavo anche, pensando che questo magnifico stabilimento, alle porte della città, sia, si può dire, sconosciuto fra noi.

Il raccolto dell'olio d'oliva

Secondo le notizie pervenute al Ministero di agricoltura, il raccolto dell'olio d'oliva nell'annata 1903-1904 ascende a circa 3.260.000 ettolitri, cioè superiore di 1.410.000 ettolitri a quello del 1902-1903, di 60.000 ettolitri a quello del 1901-1902 e di 220.000 ettolitri alla produzione media normale. La coltivazione dell'olivo è in leggero ma costante aumento; nel 1901 essa si estendeva su ettari 1.082.000, nel 1902 su ettari 1.088.000 ed in quest'ultimo anno su ettari 1.089.000.

Il prodotto medio per ettaro è risultato, nell'ultima campagna, di ett. 2,89, superiore di ett. 1,29 a quello dell'annata 1901-1902 e di ett. 0,18 a quello della raccolta media ordinaria.

Il maggior raccolto dell'annata 1903-1904 si è verificato nella regione meridionale adriatica di ett. 958.000, e nella regione meridionale mediterranea in ettolitri 898.000.

Il raccolto minore si è avuto nel Veneto, in ett. 2,850.

Pei dazieri

Ci si comunica con preghiera di pubblicarla, la seguente lettera del Ministro delle Finanze all'on. Solimberg:

Roma 24 febbraio 1905  
Onorevole Collega

Ho letto ben volentieri l'ordine del giorno dei dazieri di Udine, nel quale si fanno voti per un equo tutela del personale che nuoterà avanti. Immente senza impiego, in seguito alla soppressione della barriera del Comune di Udine.

A tale proposito debbo osservare che trattandosi di personale municipale, tocca alle Amministrazioni locali di provvedere come hanno fatto da qui i Comuni nei quali è già stata soppressa la sinta daziaria.

Ad ogni modo, poiché riconosco l'equità della domanda, il assistere, che nel disegno di legge che si sta preparando, non si mancherà di tener presente, per quanto sarà possibile, i voti dei dazieri.

Credimi sempre aff. A. Maiorana.

Collegio Ragionieri Ieri sera ebbe luogo l'assemblea del Collegio presenti 27 soci.

Venne approvato il consuntivo 1904 e preventivo 1905 ed eletti a consiglieri i rag. Botussi, Agnoli, De Checo, Coricco, Carloti, Domini e Toppali.

A revisori i rag. Migliorini e Bruni. Tre consiglieri della vecchia rappresentanza rimasero esclusi.

Gamba fratturata. Stamane venne accolta d'urgenza nel nostro ospedale, certa Yaffoldo Luiga, fu Gio. Batt. d'anni 61, casalinga, da Udine, per frattura al terzo inferiore della gamba destra, riportata cadendo accidentalmente in Via Aquileis.

Ne avrà per 40 giorni salvo complicazioni.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, mercoledì 1 marzo, alle ore 20.30 il prof. A. Lazzarini parlerà sul tema: « Compendio di storia friulana ». Sommario: L'Italia ed il Friuli alla caduta di Napoleone I. — Il Dominio austriaco — Il 1848 — Il 1866 — Ultimi fatti.

Peniero gentile. I giovanetti Piero, Mario e Cesare Cadei, che sono stati per alcuni anni buoni e bravi allievi dell'« Educatorio » « Scuola e Famiglia » nel lasciare Udine vollero offrire con parole di grato affetto loro 10 alla Istituzione di cui serbaranno caro ricordo.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

Per la restituzione della tassa sullo spirito. Si annunzia che il Ministro delle Finanze, ha sottoposto alla firma sovrana il decreto con cui si concede la restituzione dell'intera tassa e sovrattassa di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini liquorosi, dell'aceto d'alcool e delle profumerie alcooliche.

Tale restituzione è concessa mediante abbuono quando lo spirito sia ancora vincolato alla tassa di fabbricazione.

Benevolenza. La sig.ra co. Emma di Sbruggio nata Duoco per la sera della « Veglionissima » 4 marzo, offrì il suo palco N. 5.1a. Alla a questa Congregazione di Oniria che vivamente ringrazia.

N.B. Per trattative rivolgersi alla Congregazione durante l'orario d'ufficio. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra gli insegnanti della Scuola media del Friuli, in morte del compianto cav. Piero Bonini, pregò alla « Scuola e Famiglia » la somma di lire Femi, in sostituzione di corona.

La Presidenza porge vivi ringraziamenti.

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese ha deliberato di eleggere agli onorifici M. Tomadini lire cento.

All'ill.mo sig. Presidente ed all'onorevole Consiglio i più vivi ringraziamenti per la generosa offerta.

La Rispettabile Banca Cooperativa Udinese ha voluto elargire alla Società dell'Asilo Notturno lire 50 sul fondo degli utili dell'esercizio 1904.

Al benemerito Consiglio d'Amministrazione le più sentite grazie per si generosa offerta.

Offerte alla Società protettrice dell'infanzia in sostituzione della grande veglia che non c'è.

Offerte precedenti L. 148. Luzzatto Adèle ved. Luzzatto, lire 6, Bonazzi Angel, Melania 6, Gallici Strassoldo co. Imelde 3, Sbruggio Duoco co. Emma 3, Cantavutti Ugo 3, Candelandri Michele 3, Cantavutti Federico 3, Luzzatto dott. Oscar 3, Hoffmann, Ing. Maurizio 3, Solimberg, avv. com. Giuseppe 6, Sordani sig. avv. Giovanni 3, Ronchi co. comm. avv. G. A. S. Braida cav. Francesco 6, Sbiai, dott. Silvio 3, Gennari rag. Giovanni 3, Colombatti co. Pietro 3, Antonini avv. avv. G. B. 3, Malignani cav. Arturo 3, Marzonia avv. dott. Carlo, Valagnon 3, Fabris, nob. Carlo, Talmassons 3. Totale: L. 217. (continua).

ECCELLENZA FONTE

di S. G. di N. è ora veduto che nel Friuli di lunedì la novità c'era già in cronaca.

LE FORNITURE.

Un festino di famiglia ebbe luogo ieri sera alla osteria al « Trombone » in via Pracchiuso.

Dopo la cena, servita inappuntabilmente dal sig. Anderloni Giovanni, ed alla quale parteciparono oltre una quarantina di persone, incominciarono le danze che, sempre animate, si protrassero fino alle prime ore di stamane.

CRONACA DEL CARNOVALE

Istituto « Teobaldo Ciccolini »

La festa di questa sera. Ricordiamo che questa sera al Minerva ha luogo il secondo trattamento sociale.

Tutti i soci sono invitati: il biglietto d'invito porta un numero col quale ognuno concorre alla vincita di un oggetto artistico.

Il festino della Società Agenti

Al Teatro Vitt. Em. questa sera avrà luogo il secondo festino della Società Agenti.

L'ultimo fu dato nell'atrio del Minerva, ma questa volta si decide che sia tenuto al Teatro Nazionale perchè l'affluenza delle giovani coppie sarà straordinaria.

Oramai l'estate è assicurata e una di quelle festine che riescono sempre brillanti, animate, senza alcun incidente, in una parola vere festine di famiglia. Buon divertimento a tutti!

Il ballo

pre Camera del Lavoro

Sabato dunque, al Teatro Vitt. Em. si darà un ballo il cui ricavato netto andrà a beneficio della Camera del Lavoro.

E' inutile dire che riuscirà brillante ed animato quanto mai; vi regnerà in esso quell'allegria e spensieratezza che è propria dei nostri giovani operai.

In una parola, poiché non vi saranno né lussi, né stichette, né imposizioni di vestiti speciali obbligatori, ma quella libertà e semplicità tanto desiderata dalla gioventù, il ballo deve riuscire ottimamente.

La Cavalchina

Lunedì 6 corr. avrà luogo al nostro Minerva la tradizionale Festa dei Fiori destinata, come sempre a riuscire brillantissima.

E' noto quanta gente richiami dalla Provincia questo ballo che ogni anno ha ottenuto uno spendidissimo successo.

Il teatro sarà addobbato e sfarzosamente illuminato da lampadine multicolori.

Sono già incominciate le prenotazioni di palchi.

Con la Cavalchina, Udine che balla chiuderà la serie delle grandi veglie di quest'anno al nostro Minerva.

Cronaca giudiziaria

Tribunali di fuori

Il processo dei Murri

L'interrogatorio Secchi

Nell'udienza d'ieri si procedette all'interrogatorio del dott. Carlo Secchi, il noto amante della Lida.

Abilmente interrogato dal Presidente, dovette raccontare i particolari di quella sua relazione.

Negò di aver preso parte al delitto compiuto sulla persona del Bonmartini, disse anzi che quando Tullio andò da lui a chiedergli informazioni sul curaro che intendeva adoperare per sopprimere il cognato, lo dissuase dall'idea.

Durante l'intero interrogatorio, Secchi cercò negare ogni sua partecipazione al delitto affermando d'essersi trovato lontano da Bologna in quei giorni.

Seguirono infine numerose contestazioni sulle sue deposizioni precedenti fatte dal Presidente e dagli avvocati della Parte Civile.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20. Ieri 28: piovoso.

Temperat. mas. 8.7 | Minima +3.7  
Media: 6.30 | Acqua cad. mm. 7. —  
Oggi 1 marzo ora 6: |

Termometro +4.6 | Min. aper. not. +3.8  
Barometro 742 | Stato atmos. piovoso.  
Vento: E. | Press.: crescente.

Acqua di Petanz

esclusivamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lippioni medico di S. Lucia XIII — uno del prof. com. Guido Bassoli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RABDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Fra una prosa

Sul cuell, a San Denel

A uno convalescente.

.....Cand che sin riva su la culine, e il sùt tu as miezz piardùt, respire a plous polmons chest diar, Nino: a l'è la to salta.

Fuola anche doi pass... si sintaru sul clap, là, fra la iarba, (chell clap, se no tu sa, a l'è un cuafin o'a l'è metit guo barba).

Cusaf... benon... Ah, che sorell! chale ce colp di voli atir; chit l'addindichit ch'ant a' svuale e at bale' parò che al va in atir.

Vostu ches primis ch'as? L'è Bronha, po' San Tomes, Trivia, Cumerz; Farie e Maian, se no tu sa, ciale mo', e son chel là.

E cheil cischallà vig a l'è Susans; là l'è Moruzza, là Arolan....

Mo un timp che ah fatt lis lor i cischolans a damn dal par vilan.

Velliti un pò par là. Viodeti un spelli fra miezz di ches boschetis? I batin d'entri i raiolo dai sorell, ma in cause des buchadis

al par che al sei soundit, miezz taponit: tu savarà che l'è, maie un stueat, di S. Denel il Lat antich tant che Mosè.

Qual lee la sorgent? Nisun sa di l'origia o'a l'è il Lat; dai timp di Oisat, a disin, o'al fosse lì, ma no san dai l'èat.

Di là dal Lat, lonan, viars la montagna, viosta che striscia olare? L'è il Talamant, l'è cheil gran fium che la nostre biela tiare. (al) bagna

No l'èa mo un inchant, cui sul onell, cheste vidue Nino? L'è il mont e il fium; o' il plan; e la brura de culine? Il dischell

Ce clip sorell!... chale che lizarte ce che scripe sul clap; no stà scote, Nino, 'è mieze muatte cun chost sorell flap.

Ma torarà i sorell e il mes d'avril anche pur le, puarine; e l'è verd il tornarà sott chest biel cil sul plan, su la culine.

L'èon intant, ch'al zorne atòr, atòr pal prat e pe' fariele, da l'at in bass al plombe, al va in amor e par amor al svuale.

E par amor al svuale, e al cir e al cir pe' meniche, tal prest; fin che gairde al chate la mair cheil biel innamorat.

Cusaf gairde tu saras tu, Nino, nè mal più, s'è lide; tu l'implarà di vito lu cunsino co' tu saras varide.

Ma par un, va pur; chamine, zira pa-i trois dal cuell, dal plan; a plous polmons chest diar ca respire, chest diar bon e san.

25 fevvar 1905.

MENI BRUSURE

Note e notizie

Dalla Capitale

Camera dei deputati

(Seduta del 28 febb. — Pres. Marcora)

Dopo la tipitera delle interrogazioni si passa alla discussione del

bilancio d'agricoltura

nella quale Cottafavi si occupa della colonizzazione interna.

Rintrò dei concimi chimici, Cavignari del servizio forestale e delle Scuole agrarie.

Falci delle industrie speciali siciliane, Cabrigi dell'Ufficio del Lavoro.

Poggi degli interessi agrari in genere e delle organizzazioni e propagande agrarie in specie.

Celli dei miglioramenti nell'Agro romano.

Tutti gli oratori portarono la nota della competenza seria, e furono ben accolti.

Il fatto poi che si sia già potuto incominciare l'esame dei bilanci è una assoluta e simpatica novità; ciò non succedeva ordinariamente fino a maggio o giugno... ed anche!

Il fatto va a merito della solerzia della Giunta del Bilancio.

Crisi di Governo?

Le imminenti dimissioni di Giolitti

I reazionari credono la pera matura — I due capi-Forza congiurano.

E' evidente che i reazionari ritengono ormai matura la pera, e non dissimulano più le impazienze e i cupidi propositi.

Nei corridoi di Montecitorio e nella stampa del « blocco » si organizza e si disciplina il sussurro, convergendolo a insurrezione contro il Ministero.

Si vuol spazzar via quest'ultimo avanzo del periodo liberale, e riaffermare il predominio dell'oligarchia conservatrice.

Quindi si gonfia l'episodio dell'ostruzionismo ferroviario imputandolo alla politica di Giolitti.

E già i giornali moderati registrano la voce delle imminenti dimissioni di Giolitti « per ragioni di salute », e di « crisi virtualmente aperta ».

Può darsi effettivamente che Giolitti si rassegni ormai a riconoscere che Sirono Luzzatti - il traditore introdotto fra le sue mura - lo ha ben giocato nelle elezioni, e che adesso bisogna arruolarsi.

Intanto si notano sintomatici colloqui segreti fra Luzzatti e Tittoni, i due capi-Forza del momento, in attesa di Radial, che è a specchiarsi nelle mummie in Egitto.

Ben venga il Governo reazionario, prodotto naturale, logico, della Camera attuale.

Avremo almeno, si spera, il ritorno alla sincerità, in tutto, da parte di tutti.

UNO DELLA PLATEA.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Ringraziamento

La famiglia del compianto Pelita Valentino

riconoscente e commossa per le manifestazioni di cordoglio ricevute, ringrazia sentitamente i parenti, gli amici e quanti altri presero parte al suo dolore.

Senza inoltre dovere speciale, di ringraziare vivamente i signori medici curanti: dottor Danielli, dottor Grillo, dottor Ferrari, per lo zelo e cura usate durante la penosa e ribelle malattia del suo amato Estinto.

Malattie degli occhi

difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 consecutiva il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascolta, N. 20

VISITE GRATuite AI POVERI

Lunedì, Venerdì ore 11

alla Farmacia Filippuzzi.

GOZZO

Premiato liquore antiastrumoso Serrafini

Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serrafini - Taranto (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

OFFICINE VELLISCIG

UDINE, presso la Chiesa delle Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIPORTE elettrico BREVETTATO (quindici con 2 solo pile)

Pagamenti rateali

VINCENZO MATTIONI

PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE

Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2

UDINE

Decorazioni di stauze semplici e complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni carte da tappezzeria e liste uso oro per cornici — Verniciature comuni e finemente levigate finte legni d'ogni genere — Dipintura e indoratura d'issegne su lamiera, vetro, legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate Vernici della primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova — Stessi, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dovute su cristalli.

Applicazione delle rinomate Pitture Zonca già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.

Assume poi qualunque importante lavoro dove richiedasi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assistendo inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.

Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovivo,

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile conipositi di calce e scorie e sostanze vegetali. Detta emulsione per le sue inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Concazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

I ciclisti e gli alpinisti non si mettano in cammino senza LIEBIG.

il migliore dei ricostituenti.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla

Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

2

LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prom. Bray! Impermeabili senza gomma

Confessioni e stoffe per Umbri, Signora, Ufficiali, Bambini, Collegi — Vestiti completi — Baglan — Paletta — Mantelline — Settime — Maglie — Berretti — Cappelli di lusso e corrucci.

Lavorazione completa della lana greppia fino alla confezione ultimata. Campioni e cataloghi gratis. Scrivete: Loden Dal Brun - Schio. — (VENETO)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Va usi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DETTA

# MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR  
al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà,  
Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

### SPECIALITÀ

In scatole carta da lettere o cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITÀ

In cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.  
Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

La réclame è la vita del commercio

## Avvisi in 4. e 3.

pag. a prezzi miti.

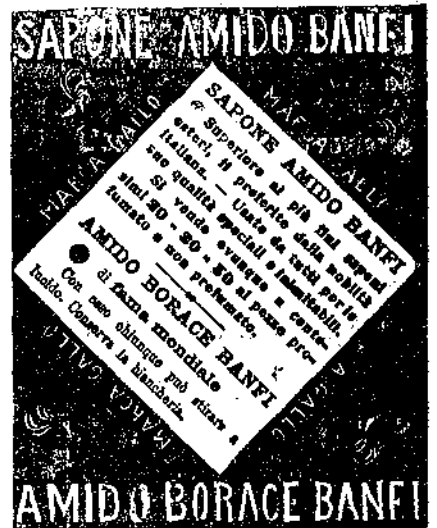
## Vernice

istantanea

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annuale del Friuli si vende:  
**Ricciolina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.  
**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.  
**Acqua di gelsomino** a lire 1.80 alla bottiglia.  
**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.  
**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.  
**Ford tripe** centesimi 50 al pacco.  
**Anticanzie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

## PROVATE IL



Esigete la **Marca Gallo**  
Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI** MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

## Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

### IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizzoli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1906.

Roma.

Esregia signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Son lieto di darvene questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiasconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

## STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, estraneo è

## L'ENTEROCHEME PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Massima Onorificenze: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morsani, Sente, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Cacciatelli, Scalone, Pellicchia, Morcili, Vitone, Calabrese, Maramaldi, Gauthier, Franco, Cucca, Bernabè, Solari, Maglieri, Peccino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanziale, Damiano, Giuliano, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della **FARMACIA G. PAVONE**

NAPOLI - Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2 per posta L. 2, 50; 4 bott. L. 8 franco di porto.

SPUGNOLO GRATIS

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli densi, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza creare il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la pallidezza e ridonando la salute dei capelli, tanto che ora essi sono caduti più, mentre con il pericolo di diventare calvo.

Firma del Signor.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bot. 2, 4 e 8 a bottiglia L. 15 franco di porto da tutti i Farmacisti, Drogherie e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Drogherie.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.



Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

## PREMIATA FABBRICA TESSUTI METALLICI

PER QUALSIVIA USO INDUSTRIALE

TELE per difesa ZANZARE per CEMENTI-ARMATI

RETI METALLICHE d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. — Canzionate talai ecc.

CORDE Metalliche SPINOSE per alepi artificiali e chiusure in genere.

LETTI e Brande in ferro vuoto ed a rete metallica. ELASTICI a rete metallica.

NETTAPIEDI metallici

ESECUZIONE PERFETTA

PREZZI MITI

CATALOGHI - CAMPIONI e PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

**BELLIENI ZACCHEO**

LONIGO

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la tintazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nella cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro. Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - UDINE**.

**Vitraupanie.**